



CITTA' DI AVOLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4

del 08.04.2024

Oggetto: Discussioni preliminari.

L'anno duemilaventiquattro il giorno otto del mese di Aprile alle ore 17:40 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

Coletta Salvatore (Presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Alia Alessia	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Cannata Giovanni Luca	P	<input checked="" type="checkbox"/>	Amato Fabio	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Bellomo Luciano	P	<input checked="" type="checkbox"/>	Caruso Giuseppe	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Rametta Giovanni	P	<input checked="" type="checkbox"/>	Canto Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Tardonato Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Coletta Katia	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Guastella Salvatore	P	<input checked="" type="checkbox"/>	Andolina Maria	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Iacono Fabio	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Canonico Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Giunta Tony	P	<input checked="" type="checkbox"/>	Calamunci Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Drovetti Nino	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Inturri Grazia	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Urso Tullio	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Campisi Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Mauceri Carla	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Costanzo Sebastiano	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Milea Raluca Ioana	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Libro Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>	A

Risultano presenti n° 16 ed assenti n° 8 Consiglieri Comunali

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente Sig. Coletta Salvatore

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco On. Avv. Rossana Cannata e i componenti la Giunta Municipale nelle persone dei Signori Assessori: Vice Sindaco Avv. Massimo, Grande Avv. Salvatore Andolina, Avv. Fabio Cancemi, Dott.ssa Deborah Rossitto, Dott.ssa Stephy Busà, Arch. Tanasi Paolo.

Aperta la seduta pubblica, il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Coletta Salvatore , invita la Segreteria ad effettuare l'appello nominale, al termine del quale risultano presenti:

Presenti: n° 16 (1.Coletta – 2.Tardonato – 3. Iacono F. - 4.Drovetti – 5.Urso – 6.Mauceri – 7.Milea Raluca- 8. Alia – 9.Amato – 10.Canto – 11.Coletta K. –12. Canonico – 13.Calamunci - 14.Campisi - 15.Costanzo – 16.Libro)

Assenti: n° 8 (1.Cannata –2. Bellomo -3.Rametta – 4.Guastella -5.Giunta - 6 .Caruso – 7. Andolina – 8. Inturri)

Costatata la validità della seduta, il Presidente, rivolgendosi all'aula, procede per eventuali comunicazioni.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Urso Tullio

Il Consigliere Urso

...OMISSIS... ci fu nei primi mesi di gennaio, una polemica per quanto riguarda l'ospedale; ci fu una coincidenza di una carenza di personale nel reparto ostetricia e ginecologia perché alcune dottoresse erano in maternità e scoppiò una polemica. Alcuni Deputati Regionali dell'opposizione chiedevano di chiudere l'ospedale di Avola... pediatria... chiedevano di chiudere l'ospedale di Avola. In quel caso, il nostro Sindaco Rossana Cannata e anche il nostro Onorevole Luca Cannata hanno difeso a denti stretti, con i pugni, il nostro ospedale. Ecco, abbiamo sempre detto che la sanità non ha colori politici. Io mi sarei aspettato anche una difesa dell'ospedale di Avola da parte dell'opposizione, ma l'ha difeso solo il nostro Sindaco, e siamo riusciti a non far chiudere quel reparto. Si sono fatte le turnazioni con Siracusa, con Lentini, ma il reparto è rimasto aperto; perciò, complimenti, Sindaco, anche per quella battaglia che ha vinto. Poi abbiamo consegnato i lavori della salvaguardia delle coste, si sono fatti interventi e abbiamo consegnato Piazza Bonincontro, l'asilo di Via Labriola è stato inaugurato, è pronto all'apertura, abbiamo avuto i congressi delle guide turistiche, asilo "Baden Powell", ammodernamento della centrale di Gallina, rifacimento della fontana di Piazzale della Pace... ecco, non stiamo parlando di Amministrazione che passavano due anni, stiamo parlando di tre mesi. Si è organizzato un bellissimo carnevale avolese, abbiamo avuto turisti da tutta la Sicilia, da tutta l'Italia, si sta preparando l'ammodernamento di una cabina elettrica primaria, realizzazione nella scuola Collodi di un nuovo asilo comunale, c'è stata la prima fiera turistica a Monaco di Baviera, è stato attivato uno sportello utenti Dusty, abbiamo ottenuto un finanziamento per l'ammodernamento del cinema Cappello, lavori in contrada Zuccara, "Donne a teatro", si sono fatte tantissime cose in solo tre mesi. Il nostro Sindaco è andato a Milano, insieme a una nostra collega Consigliera, a ritirare il premio "Plastic Free", l'unico Comune della provincia di Siracusa che ha ottenuto questo premio. Poi, la nostra Sindaca è andata anche a Vienna a promuovere il territorio nella seconda fiera, dove tutti gli operatori hanno preparato uno show cooking, ed è stata l'attrazione più bella della fiera di Vienna. C'è stata la giornata mondiale della poesia con "Equilibri Di-Versi", sono iniziati gli importantissimi lavori della salvaguardia delle coste, un progetto che era finito nel dimenticatoio. Grazie al primo mandato del Sindaco, oggi Onorevole, Luca Cannata, furono recuperati i soldi, fu fatta la prima tranche e ora sono partiti i lavori della seconda tranche, del secondo finanziamento che ha seguito il nostro Sindaco da deputato, e voglio anche precisare, voglio portare a conoscenza di tutti i presenti, che la ditta che si è aggiudicata i lavori e che sta eseguendo i lavori, ha vinto gli appalti in altri tre comuni siciliani e nessuno di questi tre comuni, a parte Avola, è riuscito a far partire i lavori, perché non potete immaginare gli Enti che devono dare pareri per fare lavori in acqua o sulle coste. Un plauso anche all'Assessore al ramo, agli uffici che sono andati continuamente a Palermo, al Sindaco, al Deputato Luca Cannata, perché questa è un'opera importantissima che, molto probabilmente, cambierà la città nel suo aspetto, perché tutte le coste verranno messe in sicurezza, nessuna casa sarà più a rischio crollo, nessuna strada del lungomare, ma soprattutto verranno create delle barriere soffolte in acqua che saranno quelle che permetteranno di rompere l'onda prima di arrivare sulla costa ed è previsto anche un rifacimento. Questa è l'opera che creerà quelle spiagge larghe, bellissime e cristalline che faranno diventare ancora di più Avola una meta

internazionale. Abbiamo un progetto di inclusione sociale, inaugurazione del Parco PAN, e l'altro ieri, mi sono anche complimentato personalmente col Sindaco con un messaggio. una bellissima manifestazione al teatro dove si è stabilita, con documenti ricercati dalla nostra grande concittadina, la Dottoressa Pantano, la data in cui Avola è stata fondata. Io veramente ho avuto la pelle d'oca a rivedere la ricostruzione minuziosa che è stata fatta all'interno del teatro. Ecco, tutto quello che vi ho elencato è successo negli ultimi novanta giorni, non in tre anni, in dieci anni o in cinque. Complimenti al Sindaco, complimenti a tutti gli Assessori, complimenti ai Consiglieri di maggioranza e complimenti di cuore anche a tutti gli uffici, perché c'è anche il lavoro degli uffici comunali. Non sento applausi, qualcuno in quest'aula ha dichiarato che se avessimo realizzato cose per la città avrebbero applaudito, non li sento, però va bene, magari con il cuore li fanno o magari, probabilmente, sono invidiosi di quello che riusciamo a fare, non lo so, sono sentimenti che... io provo orgoglio nel vedere tutto questo, vederlo realizzato. Dare il mio piccolo contributo, è una questione di orgoglio. Perciò, veramente bravi. Ora mi tocca qualche aggiornamento, cambiamo discorso. Per quanto riguarda i social, devo complimentarmi con il coordinatore di azione, perciò il leader politico del qui presente Consigliere Iacono, che scrive su un post dove noi spieghiamo il nuovo funzionamento del cimitero, ci definisce "galoppini", ci definisce, probabilmente anche loro si saranno vergognati riferendosi a noi per quello che abbiamo fatto, mi scuso per quello che sto per leggere ma non l'ho detto io, è stato scritto in un post pubblico: "Non mi sorprende di nulla, ma soprattutto ad Avola la mamma dei galoppini e dei leccaculo è sempre incinta. Un caro saluto a tutti", riferendosi alla maggioranza. Chiaramente io mi vergogno per questo signore, mi vergogno anche per il Consigliere Iacono che non sa di questi post che fa il suo leader, il referente politico avolese Tiralongo Salvatore, perché sui giornali è quasi un anno dal passaggio sui social del Consigliere Iacono e del Consigliere Bellomo in "Azione", dove c'era un articolo dove il signor Tiralongo, coordinatore di "Azione", dava il benvenuto ai due nuovi consiglieri scrivendo che avrebbero fatto grandi cose per la città, per la Sicilia e tutto. Intanto, fino adesso, ci rivolge grandi insulti, gli insulti sono grandi; perciò, io mi vergognerei di questo e inviterei il Consigliere Iacono, intanto a dichiararsi in aula che ancora non l'ha fatto, ma abbiamo capito che sta aspettando le europee perché se Azione scompare cambia partito, ma queste sono dinamiche che noi conosciamo, anche se loro pensano il contrario. Però, ecco, inviterei a coordinarvi all'interno di "Azione" ed evitare queste figuracce perché sicuramente noi non siamo né "galoppini" e non voglio ripetere la parola. Siamo Consiglieri Comunali eletti democraticamente, che quotidianamente si impegnano per la città, per i cittadini e per far crescere questa comunità, togliendo tempo al lavoro e alla famiglia, perché tutti lavoriamo e perciò dobbiamo trovare il tempo di lavorare per la città. È un nostro dovere che la città ci ha dato, ma il dovere è anche dell'opposizione lavorare, eventualmente, Consigliere, perché ho superato i minuti... me li cede il Consigliere Mauceri, Presidente.

Entrano in aula alle ore 17:45 i Consiglieri Comunali Andolina e Giunta – presenti n° 18

Entra in aula alle ore 17:50 il Consigliere On.G. Luca Cannata – presenti n° 19

Il Presidente del Consiglio Coletta

Va bene, prego.

Il Consigliere Urso

Venire in aula, ma la maggior parte delle volte non lo fanno e, a proposito di questo, volevo informare tutto il civico consesso, il Sindaco, il Presidente, tutti, che durante il Venerdì Santo, in occasione della Spina Santa, alla fine della Spina Santa, siamo rientrati nella chiesa di Sant'Antonio, tutti gli addetti erano impegnati a spogliare Gesù, toglierlo dalla bara per riportarlo in Chiesa Madre, mi sono trovato a fianco al Consigliere Campisi che attaccava il Presidente dicendo, "Questo fa sempre i Consigli Comunale alla mattina perché non vuole che io ci vada. Io la mattina sono impegnato, non posso venire, non è giusto, lo fate apposta perché mi volete mettere il bavaglio alla bocca, perché quando vengo vi faccio a tutti neri, a tutti e 20, e perciò non volete che venga". Allora io ho detto: "Consigliere Campisi, intanto non mi sembra il luogo ideale dove parlare di queste cose rivolgendosi verso il Presidente che è vicino alla salma di Gesù, non mi sembra nemmeno il posto dove sollevare queste questioni". Uno deve avere il tempo di venire in Consiglio Comunale, perché nessuno dei ventiquattro, venti di maggioranza, Consiglieri Comunali è disoccupato, tutti lavorano. Perciò, quando è necessario per motivi logistici, per motivi di ufficio, perché ci sono anche delle motivazioni tecniche per cui si decide un orario del Consiglio Comunale, togliamo tempo al nostro lavoro e

onoriamo il nostro ruolo; quindi, ho detto, "guardi, se lei non può venire la mattina, evidentemente, non ha il rispetto del suo ruolo, non ha il rispetto dei cittadini che l'hanno votato". Lui ha continuato a insistere, sottolineando il fatto che noi abbiamo paura di lui e facciamo i Consigli Comunali la mattina perché quando viene dice delle cose che mettono tutti in difficoltà e noi non sappiamo come fare. La cosa ancora più grave è che in questa discussione veniva spalleggiato da un ex Consigliere Comunale che ha fatto il Consigliere Comunale per diversi anni e non per un anno, che a un certo punto mi disse: "ma "u iautri quanni chiddi vi chiama all'ordine vi arricugniti tutti" voi, quando quello vi chiama all'ordine, venite tutti". Dentro una chiesa il Venerdì Santo, cosa devono ascoltare le mie orecchie? Con "chiddu", probabilmente, Onorevole Cannata, si riferiva a Lei. "Quello quando fa un fischio arrivate tutti", come se noi fossimo delle pecore. Ci hanno definiti "yes-man", ci hanno definito soldatini e quando ci fanno un fischio perché siamo un gregge di pecore e lì ci sono rimasto veramente male e deluso ,soprattutto per il luogo ma, anche per i termini. Considerando anche, che questo ex Consigliere ha fatto il Consigliere di maggioranza per tanti anni, anche col nostro gruppo, perciò, evidentemente, se Lei pensa di esprimere questo pensiero, Lei si sentiva prima di tutto una pecora quando gli facevano i fischi e veniva. (intervento fuori microfono) No, il nome no, non è presente, non lo posso dire, in privato glielo dirò, Onorevole, non mi sembra giusto. Io parlo, mi rivolgo alle persone che sono presenti, non la vedo presente perciò non va, ma appena finirò il mio intervento glielo dirò subito questa cosa. Perciò, ci sono rimasto male, grazie poi al Consigliere Mauceri che mi ha allontanato, io ho preferito allontanarmi e andare fuori, ho detto al Consigliere Campisi, "guarda, non abbiamo paura di Lei, perché tutte le volte che Lei è venuto in Consiglio Comunale, le supercazzole sono state a volontà". Io posso elencare tante di quelle cose che Lei ha dichiarato in aula e devo dire che la maggior parte sono supercazzole, ma mi riservo di dirle magari in un altro intervento. Comunque, uscendo dalla chiesa, il Consigliere Campisi mi urlava "ti sei scordato di prendere le pillole? Comprati le pillole". Non so a cosa si riferiva, io prendo pillole per la pressione, faccio delle cure, però in quel caso in chiesa ero venuto già con le terapie fatte, perciò non avevo dimenticato nessuna terapia. Però, Lui col Gesù dietro, nel Venerdì Santo, all'interno di una chiesa, attacca persone che non sono presenti ,nella persona del Presidente, spalleggiato da un ex Consigliere Comunale che ci definisce "pecore" perché al fischio veniamo tutti al Comune e quando io esco perché voglio togliermi dalla discussione, mi urla " o pigghiti i pinnuli o accatitilli ca ta scurdatu"Prenditi le pillole. Compratele che te le sei scordate". Consiglieri, che in aula parlano di garbo istituzionale. Presidente, per sua persona, qua il garbo istituzionale viene calpestato quotidianamente, non sanno nemmeno chi cosa è cosa sia, qua si va anche al limite della buona educazione, perché avere garbo istituzionale significa anche essere persone educate e se uno non ha il garbo istituzionale, due più due fa quattro. Sono molto dispiaciuto di questo avvenimento e mi sembrava giusto portare a conoscenza tutti i Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione, il Sindaco e tutta l'Amministrazione, perché questa cosa non l'abbiamo raccontata a tutti, perché, insomma, io volutamente volevo raccontarla al Consiglio Comunale ,dove era giusto informare di quello che era successo. Grazie, Presidente, e grazie, Consigliere Mauceri, per il suo tempo.

Il Presidente del Consiglio Coletta

Grazie, Consigliere Urso. Prego, Consigliere Campisi.

Il Consigliere Campisi

Buonasera, Signor Presidente, Assessori della Giunta Comunale e Signori Consiglieri. Io rimango, innanzitutto, mi permetto di ribadire questo, che per tutte le attività che ad oggi il Signor Sindaco ha portato avanti, assieme alla Giunta Comunale, tutto ciò che è per il bene della città, noi come opposizione non possiamo dire che va bene, perché tutto ciò che viene fatto per il bene della nostra città, per il nostro Paese, noi non parliamo solo per partito preso, ma quello che è positivo lo diciamo e lo concordiamo, quello che non è positivo, come è stato sempre mio solito fare, ve l'ho ribadito in Aula, l'ho ribadito in altre sedi, sempre nella massima trasparenza e con la massima educazione. Per tutte queste attività che si sono svolte ad Avola, da parte nostra ci può essere semplicemente di dire bene, ma d'altronde questo è il ruolo del buon Sindaco, colui che deve lavorare per la città. Se per ogni cosa cercate l'applauso dell'opposizione, ritengo che sia superfluo, perché ciò che è bene è bene, ciò che è male è male. Per cui, se si lavora per la città, non abbiamo noi motivo di andare a dire state sbagliando, state facendo cose sbagliate, eccetera, eccetera, magari possiamo proporre su una cosa se viene fatta bene o male o quello che si potrebbe fare in più rispetto a quello che si sta facendo. Per cui non vedo niente di così scandaloso che l'opposizione doveva dire

qualcosa per quanto riguarda il benessere e il rifacimento delle coste, l'apertura dell'ospedale di Avola. Per l'amor di Dio, tutti sogniamo che i nostri figli, i nostri nipoti, nascessero ad Avola, per cui è, diciamo così, l'obiettivo principale di noi tutti i cittadini avolesi, ma, nel momento in cui era il Sindaco la massima autorità che si doveva pronunciare in materia di sanità, non vede il motivo per cui l'opposizione doveva dire altro. Infatti, l'opposizione non ha detto nulla per scelta e per rispetto del ruolo istituzionale che il Sindaco ha in materia di sanità, perché è la rubrica che gli appartiene innanzitutto. Per cui, su tutte queste opere, su tutte queste iniziative che servono a migliorare la nostra città, che ben venga. Nessuno mai ha detto non va bene, nessuno mai ha parlato tanto per dire "no, perché siamo opposizione". Per cui tutto questo panegirico che il Consigliere Urso sta venendo a fare oggi qua, se lo poteva pure evitare, perché da parte nostra non c'è stata mai una parola a fuori posto. Per quanto riguarda altre formazioni politiche, ha citato dei post perché è fissato con questi post, di queste cose che a me non appartengono, sotto l'aspetto politico intendo dire, non faccio parte di "Azione", per cui eventualmente poi chi magari riveste la rappresentanza di questo partito avrà modo di interloquire al riguardo. Per quanto riguarda l'opposizione, Campisi non ha nulla da ribadire al riguardo, anzi vi posso augurare di lavorare sempre per il meglio della città, come ho sempre fatto dall'inizio fino alla fine, per cui che ben vengano le cose buone e propositive per la città di Avola. Per quanto riguarda le ultime esternazioni fatte dal Consigliere Urso, io non lo so quale romanzo criminale è andato a leggersi, perché a me queste circostanze che lo stesso ha narrato oggi non mi appartengono assolutamente. Voi sapete benissimo che io a quel Consiglio Comunale avrei voluto partecipare, mandai una comunicazione al tavolo della Presidenza. Ringrazio in quest'aula oggi il Presidente, che ha convocato il Consiglio Comunale in orari pomeridiani. Le ribadisco, Signor Presidente, che non ho mai parlato nel criticare il suo operato, come ha fatto in questo momento il Consigliere Urso. Le ribadisco che non ci sono state tutte queste discussioni e circostanze narrate dal Consigliere Urso, perché a me non appartengono. Lo stesso ribadisce sempre il suo atteggiamento violento e aggressivo, perché grazie all'intervento del Consigliere Mauceri lo stesso è stato portato fuori dalla Chiesa, perché non so per quale ragione, perché stavamo parlando solo ed esclusivamente della mia mancata presenza all'ultimo Consiglio Comunale avendola giustificata, perché, vedete, vero è che tutti voi lavorate e il lavoro è sacrosanto e va rispettato. Però, dovete anche capire che ci sono lavori dove è possibile giustificare la propria assenza e dove non lo è, perché il Consigliere Comunale, come alcuni colleghi che siedono in quest'Aula lo sanno benissimo che non si può giustificare la propria assenza dalle udienze, soprattutto quando si tratta di udienze dove sono presenti detenuti e non possono assolutamente essere rinviate per ragioni istituzionali, come la presenza al Consiglio Comunale. Per cui, queste cose bisognerebbe prima conoscerle, prima di parlare a vanvera come il Consigliere Urso si è permesso di fare e mi auguro che non la faccia mai più, perché se l'obiettivo però deve essere quello che il Consigliere Urso, deve sproloquiare nei confronti dell'opposizione, lo può fare, perché da questo momento in poi, noi, io parlo per me come opposizione, non daremo più retta e non ripeteremo più a questo genere di interventi del Consigliere Urso, perché sono forse convinto che ha qualcosa di personale con me. Per cui, Signor Presidente, io, inviterei il Consigliere Urso, se ha qualche problema personale nei confronti di questo Consigliere, possiamo chiarire determinate circostanze in altra sede, ci sono qui le aule vicino, ne possiamo parlare, perché io ritengo che oggi ai cittadini, questo sproloquio credo che interessi ben poco, perché è uno sproloquio che non è stato assolutamente fatto da questo Consigliere Comunale. Si era semplicemente discusso della mia mancata presenza al Consiglio Comunale, né ho parlato dell'operato del Presidente, assolutamente, non è assolutamente vero che io gli abbia detto prenditi medicine, queste cose qui, non so a che cosa si riferisca. Io credo che il Consigliere Urso debba fare qualche riflessione, debba riflettere, debba pensare a qualcos'altro, se c'è qualche problema di altro genere, io non lo so, Consigliere Urso, io sono sempre una persona che, appunto, siccome parlo sempre di garbo istituzionale, la invito sempre che se ha qualche problema nei miei confronti ci sono altre sedi dove ci possiamo confrontare serenamente e dire, per esempio, "Consigliere Campisi, a me questa cosa non piace", ma che Lei venga qui, al Consiglio Comunale a inventarsi un romanzo criminale per tentare di screditare l'immagine del Consigliere Campisi e, non è la prima volta che Lei prova a farlo. Continuamente, nei Consigli Comunali, non si fa altro che screditare l'immagine del Consigliere Campisi, io la invito veramente a fare delle riflessioni diverse, magari si fa sostenere da qualcuno che è più esperto di me in materia, perché se tutte le volte in quest'aula, nei preliminari al Consiglio Comunale, si deve discutere del Consigliere Campisi inventandosi frasi e affermazioni mai dette e mai pronunciate né al cospetto del Presidente, né negli altri Consiglieri, io non so più che cosa dirvi al riguardo, perché lascio ai cittadini ogni riflessione su quelle che sono appunto le

esternazioni espletate dal Consigliere Urso in questa fase. Per cui, ripeto, rimando a mittente tutte queste false accuse, perché ritengo che non mi appartengano assolutamente, non sono mai state dette, è stata una semplice discussione che era nata e vi era anche la presenza dell'illustre Consigliere Mauceri che era accanto a me durante la processione, che abbiamo discusso solo e semplicemente elencando quelle che erano le motivazioni tecnico-giuridiche della mia assenza allo scorso Consiglio Comunale. Ho cercato di spiegarvelo in maniera dettagliata e a dimostrazione che questo Consigliere non voleva assolutamente mancare al Consiglio Comunale precedente per le tematiche importanti che riguardavano lo stesso, aveva inviato appunto un'istanza dove indicava le difficoltà. Per cui, Signor Presidente, io le rinnovo i ringraziamenti per aver dato ascolto all'istanza dell'opposizione. Sgombrò il campo da qualsiasi tipo di critica che io avrei fatto (voce fuori microfono) In qualità di opposizione, dovevamo ribadire la mancata presenza al Consiglio Comunale. Non ho altro da aggiungere, ma, semplicemente dire che ciò che viene proferito oggi dal Consigliere Urso è semplicemente un'invenzione che non so da che cosa parte e, ripeto, lo ridico nuovamente, se ci sono problemi di altro genere col Consigliere Urso ci possiamo alzare, andiamo a parlare in altre sedi, se ha un problema personale col Consigliere Comunale Campisi lo si chiarisce, ma ritengo che in quest'Aula, oggi, con questo genere di esternazione, credo che non si possa più parlare più di garbo, qua stiamo andando oltre il limite della decenza, e siccome, io alla decenza ci tengo, Signor Presidente, quando c'è qualcuno che va fuori binario, se si sente lesa da qualche cosa, ci sono anche altri strumenti, ci sono le denunce, le querele, Lei può denunciare, può fare, sì, ho detto cose sbagliate. Ma, ripeto, che Lei venga qui a giustificarsi e a chiedere il conforto di tutti i Consiglieri per delle questioni che non mi riguardano e che secondo me sono veramente frutto della sua invenzione, veramente, spedisco al mittente ogni forma di accusa e le auguro un buon lavoro e affinché a più presto possiamo andare all'ordine del giorno, perché è da tempo che questo Comune necessita del rinnovo dei membri del Collegio di Revisori. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Coletta

Grazie, Consigliere Campisi. Io voglio sgombrare ogni dubbio, su quello che ha detto Lei che il Consiglio Comunale io non l'ho fatto perché c'è stata una sua lettera di fare il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è fatto da Consiglieri Comunali, è fatto da una maggioranza, da un'opposizione e ci sono dei Capigruppo. I Capigruppo naturalmente, si riuniscono e cercano di capire quali sono le condizioni, quali sono i problemi dei vari Consiglieri che ci sono all'interno dei propri gruppi consiliari e decidono loro il Consiglio Comunale. Sicuramente, non sono stato io questa mattina a decidere il Consiglio Comunale alle 17.30 perché il Consigliere Campisi ha mandato una lettera dicendo che vuole partecipare e che di mattina lavora. In riferimento al Consiglio Comunale dell'altra volta, era stato fatto per il pomeriggio, ci sono stati dei problemi tecnici all'interno del Comune con segretari, Segretaria Generale, insomma, dei problemi tecnici e quindi l'abbiamo spostato di mattina. Oggi è stato fatto di pomeriggio proprio perché i capigruppo decidono come organizzarsi. Il Presidente non fa altro che prendere atto di quelle che sono le esigenze dei capigruppo e quindi dei loro Consiglieri e si decide il Consiglio Comunale. Grazie. Prego, Consigliere Urso, 5 minuti per replica.

Il Consigliere Urso

Sì, grazie, Presidente, di nuovo per la parola. Allora, per quanto riguarda il discorso dell'ospedale, siccome l'ospedale è di tutta la comunità, è un ospedale che serve tutta la zona sud, non c'è una regola o una legge che dice che l'ospedale deve essere difeso solo dal primo cittadino, l'ospedale può essere difeso da chiunque, da un libero cittadino, da un professore, da un insegnante, da un impiegato di banca, tutti coloro che si vedono ledere un diritto alla sanità possono difendere l'ospedale, sui social, con una diretta, con un articolo sul giornale, perciò che Lei dice noi dell'opposizione... Lei, Consigliere Campisi, dimentica, forse perché ha perso e non ha nemmeno un Consigliere Comunale nella sua lista e certe volte lo scorda che è Consigliere Comunale. Lei è un Consigliere Comunale, ha tutto il diritto e il dovere di difendere il territorio di Avola, non tocca a nessuno, tocca a tutti, se Lei non l'ha voluto difendere è una sua scelta di non volerlo difendere, ma no che Lei sceglie di non difendere l'ospedale perché è una cosa che tocca al Sindaco, non funziona così, tutti possono difendere l'ospedale, perciò, Lei non l'ha voluto fare ma, non perché tocca al Sindaco, perché non l'ha voluto fare, punto. Ospedale. Per quanto riguarda il discorso del confronto, discussione che c'è stata all'interno della chiesa di Sant'Antonio, io questa cosa l'ho volutamente portata in aula perché in quella situazione eravamo in veste ufficiali, eravamo dei Consiglieri Comunali nella settimana

santa, siamo stati tutti dietro, insieme alla maggioranza, alcuni dell'opposizione, c'era anche Lei in veste ufficiale da Consigliere Comunale che rappresenta la città di maggioranza e di opposizione dietro la Spina Santa che si conclude a Sant'Antonio per poi portare di nuovo Gesù in chiesa madre. Perciò, in quella occasione siamo ufficialmente Consiglieri Comunali. Lei ha negato spudoratamente tutto quello che noi ci siamo detti, io non ho la pelle d'oca, ho la pelle di coccodrillo, perché negare con questa flemma, con questo modo così dolce di dire che tutto questo che io ho detto non è successo dentro la Chiesa, dico, ognuno di noi ha una coscienza, Lei lo può negare, io posso dire è successo, è successo veramente, io ho riportato pari pari il dialogo che c'è stato fra di noi, Lei lo nega, ma nella sua coscienza non lo potrà negare. Lei in questo momento, dentro la sua testa, anche se ha l'atteggiamento, anche forse una deformazione professionale per il lavoro che fa, ha l'atteggiamento di negare con questo aspetto così serio, importante e convincente, ma dentro la sua coscienza non può negare il dialogo che noi abbiamo avuto all'interno della Chiesa. Non lo può negare, per coscienza non lo può negare. Prendiamo atto che Lei non ricorda... avrebbe fatto più figura dicendo "no, non lo ricordo", ma che non è avvenuto proprio è fuori dal mondo, è talmente assurdo che mi viene da ridere. Poi, io non ho bisogno che mi difenda nessuno, Consigliere Campisi.

Il Presidente del Consiglio Coletta

Si rivolga alla Presidenza.

Il Consigliere Urso

Io ho già detto che noi tutti abbiamo il lavoro e ognuno di noi può essere bravissimo nel lavoro che fa, ma quando siamo in quest'aula e suona la campanella siamo tutti Consiglieri Comunali, non siamo persone che lavorano, siamo Consiglieri Comunali e bisogna essere preparati per fare il Consigliere Comunale, se uno è bravo nel proprio lavoro non è detto che sia un bravo Consigliere Comunale. Io qua mi so difendere perché è da sette anni che sono in quest'aula, seguo l'Amministrazione, partecipo, e sulle argomentazioni che conosco, mi alzo e parlo e l'ho dimostrato sempre perché tutto è registrato, cosa che non ha fatto Lei, perché anche all'ultimo Consiglio Comunale, dove abbiamo approvato le partecipate, che sono delle prese d'atto, Lei mi cade sempre sulle partecipate. L'anno scorso ha detto: "mi astengo perché non le ho potute leggere"; quest'anno...

Il Presidente del Consiglio Coletta

Concluda, Consigliere Urso. Ci siamo accorti che si stacca il microfono e nello stesso tempo si azzera, ma sto prendendo io il tempo. Siamo quasi a 6 minuti. Concluda, prego.

Il Consigliere Urso

nelle partecipate chiedendo lumi all'Assessore Andolina, che le ha spiegato che le partecipate sono le stesse dell'anno scorso e Lei ha detto quali sono in commissione, abbiamo dato parere in seconda commissione di cui Lei è componente; quindi, non sapeva del parere della Commissione di cui Lei è componente, non sapeva che le partecipate erano le stesse dell'anno scorso, l'anno scorso si è astenuto e quest'anno ha votato a favore che sono le stesse. Poi, mi dice a me che mi ha urlato "porta i provvedimenti, preparati". Io quando mi alzo parlo sempre con cognizione di causa e con documenti, Lei si alza parla dimostrando di essere impreparato sugli argomenti che espone, ma non lo dico io. Io mi rivedo sempre i Consigli Comunali, li ho rivisti cinquanta volte, e le posso dare minuti e secondi di quando dite le cose, ce le ho tutte scritte, ho tutti i minuti e i secondi quando intervenite e cosa dite, perché è registrato, è pubblico, non è che me lo invento. Poi, Lei le può negare, Lei può fare quello che vuole ma è registrato, è lì, lo possono vedere tutti, io le posso dimostrare le cose quando le dico, se le dico è perché le posso dimostrare, io peso le parole. Anche quella della chiesa, ma non faccio denunce, non faccio niente, perché capisco che ci può anche stare perché purtroppo, quando si perde, come avete perso voi, nemmeno un Consigliere con questa umiliazione politica giustamente nello stomaco, no? Che si può creare il pelo, le foreste tropicali avete, sa quant'è la rabbia che avete dentro perché non vi fermate nemmeno dietro il corpo di Gesù ad attaccare, nemmeno lì vi fermate perché nello stomaco avete una foresta tropicale e lo posso capire.

Il Presidente del Consiglio Coletta

Concluda, Consigliere Urso. Concluda, per favore, concluda.

Il Consigliere Urso

Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio Coletta

Grazie, Consigliere Urso. Prego, Consigliere Campisi, cinque minuti per replica.

Il Consigliere Campisi

Allora, io, Consigliere Urso, la invito ad avere serenità nel linguaggio perché secondo me Lei sta sfiorando ogni limite della decenza, perché io non ho nulla da negare. Come ci insegnava Catone l'oratore: "rem tene, verba sequentur". Chi è padrone dell'argomento e sa di dire le cose vere, non ha nulla da nascondere e nulla da negare. Quello che invece inventa è proprio Lei. Andiamo a vedere quel Consiglio Comunale, io quando chiesi lumi, non chiesi lumi su che cosa erano le partecipate o l'istituto delle partecipate, ma chiesi lumi sul rinnovo, se lei si ricorda bene, di quali erano le partecipate, e se vi erano delle ulteriori novità riguardo a quel punto, e il Consigliere Andolina mi ha risposto. Visto e considerato che lei conosce il Consiglio Comunale e si legge attentamente gli interventi, vada a leggersi gli atti del Consiglio Comunale perché dimostra sempre di non leggere gli atti, per cui non venga a fare lezioni da questa parte, li vada a fare altrove le lezioni, va bene? Poi, per quanto riguarda la questione dell'ospedale, la questione dell'ospedale è stata difesa da tutti, ma per una questione anche di rispetto istituzionale nella figura del Sindaco e di coloro che erano preposti a difendere il nostro ospedale, abbiamo ritenuto giusto che l'istituzione facesse il suo corso e che il Sindaco ha fatto bene a difendere l'ospedale di Avola, assieme a tutti coloro che hanno competenza tecnica per difenderlo. Per cui, se l'opposizione non ha messo bocca, e non ha messo bocca perché come tenta Lei di far dire qui al Consiglio Comunale, non lo ha difeso. L'ospedale di Avola lo difendiamo e lo difenderemo sempre tutti, Consiglieri di maggioranza, Consiglieri di opposizione, cittadini e quant'altro. Per cui la invito nuovamente a moderare i toni e i termini nei confronti di questo Consigliere Comunale e le ripeto nuovamente, se Lei ha qualche problema, a livello proprio di rapporti esistenziali con questo Consigliere, io sono disponibile ad incontrarla anche fuori sede, perché non è giusto che noi queste discussioni che lei propala in maniera artificiale e artificiosa nei miei confronti, li può fare in altri posti e si potrà chiarire. Ma ripeto, non mette in bocca per favore la parola Gesù Cristo e processione, perché da parte mia assolutamente non vi è stato alcun mio atteggiamento, alcun linguaggio fuori posto e quant'altro. Per cui, la invito a ritornare in se stesso e a cercare di avere dei modi totalmente diversi perché nei miei confronti Lei non si deve più permettere di fare queste illazioni. Grazie, Signor Presidente. E voglio comunicare anche questo, Signor Presidente, se io l'ho ringraziato oggi che non è che... lo so benissimo come funziona in seno alle riunioni di capigruppo, però è anche vero che era giusto come si suol dire, che l'opposizione dia anche contezza di quella che è stata la volontà di oggi di fissare il Consiglio Comunale di pomeriggio. Tutto qui, non voleva essere assolutamente né una polemica né un modo per interpellare il Presidente del Consiglio Comunale. Grazie e buon lavoro.

Il Presidente del Consiglio Coletta

Grazie, Consigliere Campisi. Non è una polemica, non è che sono stato io oggi a convocarlo, deve ringraziare, se vuole ringraziare, i colleghi Consiglieri che in conferenza dei capigruppo l'hanno messo di pomeriggio, non sono io che decido il Consiglio Comunale. Va bene, grazie, Consigliere. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Onorevole Consigliere Cannata.

Il Consigliere Cannata

Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti. Tra le comunicazioni ho visto che però si è parlato di ciò che riguarda la città e ciò che è stato fatto in questi giorni che sono trascorsi tra il Consiglio Comunale precedente e quello di oggi e non ero informato di alcune diatribe e vicende, soprattutto non avevo letto alcuni post pubblici e quindi, risposte pubbliche da parte di coordinatori, di persone che fanno politica in questa città. Ora ho visto questo dell'ingegnere Salvatore Tiralongo che praticamente offende tutta la città, ma offende la maggioranza e quindi, questo che è il coordinatore di "Azione". Non ho visto nessuna presa di distanza da parte delle opposizioni e da parte di coloro che dovrebbero e sempre volere, infatti, il garbo istituzionale e il rispetto della politica nei suoi rapporti, soprattutto anche umani. Infatti, la parte finale è veramente, devo dire, degna di chi evidentemente l'ha scritto e io, al posto del Tiralongo, mi vergognerei perché lo scrive su Avola News e quando scrive su Avola News è pubblico. Presidente, lo dico per far comprendere al Consigliere Campisi che anche se Lui non ha i social network o altri non ce l'hanno, quando

si scrive sui social ormai è tutto pubblico. E quindi è chiaro che a quel punto se un coordinatore cittadino fa delle offese, queste è chiaro vanno condannate, vanno condannate senza se e senza ma. L'essere invece reticenti, questo non aiuta nessuno e quindi, soprattutto ora, alla luce anche di quello che ha esposto prima il Consigliere Urso, mi sarei aspettato una condanna e una distanza da quelle che sono parole che, tra l'altro, devo dire che a questo punto le rivolgiamo allo stesso Tiralongo, perché se allo stesso Tiralongo, che è di "Azione", si rivolgeva così in un post riferito alla sfortuna di morire ad Avola per quanto riguarda il cimitero e i servizi cimiteriali e che, tra l'altro, il Sindaco ha dimostrato con i fatti di essere intervenuta su quelle tariffe e quindi dimostrando che nei due mesi in cui vi è stata un cambio della tariffa dovuto ai costi che il Comune aveva da spendere e che invece da oggi, come ha dimostrato con atti alla mano nel 2024, i cittadini, ancora una volta, potranno rivolgersi a privati o chi ha i requisiti per poter intervenire a proprie spese, senza pagare il Comune, devo dire differentemente dal Comune di Siracusa. Il Comune di Siracusa, in cui il leader è il Sindaco di "Azione", che... Tiralongo dovrebbe rivolgere la frase "la madre dei galoppini e dei leccaculo è sempre incinta" a sé stesso, perché il Sindaco di Siracusa ha aumentato del 40% tutti i costi dei servizi cimiteriali, traslazione, esumazione, depositi cauzionali, eccetera, utilizzando come bancomat i servizi cimiteriali. Invitiamo il coordinatore di "Azione" e quindi il Consigliere Comunale, a rivolgersi al proprio Sindaco di "Azione", e invece a prendere spunto dal Sindaco di Avola, che ha dimostrato di rivolgersi ancora una volta ai cittadini, eliminando qualsiasi tipo di costo e di rivolgersi ai privati. Invitiamo il coordinatore di "Azione" a proporre questa iniziativa al Sindaco di Siracusa e quindi, evitare invece di considerare il cimitero come un bancomat. Ecco, a volte, bisogna stare anche attenti quando si fanno delle uscite che poi ritornano quasi sempre contro, come abbiamo visto in questo frangente. E devo dire che ritorna anche contro, perché in questi giorni vi è stato l'accesso e la richiesta di accesso del Ministero dell'Interno del Comune di Bari con l'ispezione della Commissione antimafia per verificare le eventuali infiltrazioni mafiose. Ho avuto un momento in cui ho riflettuto abbastanza e quando in Parlamento ho visto i colleghi del PD, delle opposizioni, fare le barricate, intervenire dicendo che praticamente la commissione di accesso antimafia era ed è una commissione politica, che non ci sono motivi ma si interveniva a gamba tesa da parte del Ministero in quella che è una competizione elettorale perché ci sono le comunali adesso, le europee a Bari e quindi con tutto quello che è un frastuono che hanno creato, manifestazione eccetera, io riflettevo e pensavo "ma allora quando la Commissione Antimafia si è insediata ad Avola durante le elezioni europee il 16 maggio, era un'operazione politica dell'opposizione? Era un'operazione politica del PD?". Tutto questo mi ha portato a pensare. E ho detto, "scusa, ma c'è qualcosa che non va a questo punto, in quella che è invece l'applicazione della legge". L'applicazione della legge vale per tutti e se il nostro caro Antonio Decaro, Presidente dell'Anci, che io ho conosciuto, con il quale ho avuto i rapporti, è sereno ed è a posto, deve soltanto dimostrare, come ha fatto l'amministrazione Luca Cannata, che non c'è stata nessuna infiltrazione mafiosa, deve rifarsi alla legge, non deve rifarsi invece a quella che è un'operazione politica, non c'è nessuna operazione politica. 140 comuni hanno avuto accesso e ispezioni e guarda caso il Presidente dell'Anci Decaro si alza soltanto quando la cosa tocca al Comune di Bari e al PD. Strano, come mai? E questo è importante perché ancora una volta ci dà il senso di come questa amministrazione in questi anni, l'Amministrazione Luca Cannata e oggi l'Amministrazione di Rossana Cannata, con i Consiglieri, con il gruppo dirigente, con questa maggioranza, ha dimostrato ancora una volta di essere capace di rispettare le leggi, capace di dimostrare che noi abbiamo lavorato nel pieno della legalità e che non abbiamo avuto timore nel dimostrare ciò, lo abbiamo dimostrato. Tra l'altro, vorrei ricordare che il Ministro che allora firmò l'accesso alla Commissione antimafia era Salvini e chi ha firmato il decreto che ha detto che la città di Avola non aveva avuto nessun tipo di infiltrazione mafiosa era la Lamorgese con il governo del PD che governava l'Italia. Per essere chiari, per non fare confusione, questo lo dico sempre perché per noi è importantissimo, la storia è importante ed è bene ricordarla. In questi giorni, siccome se ne è parlato tanto e ho visto anche soggetti politici fare richieste, "vogliamo ancora leggere le carte della Commissione Antimafia", no, io vi invito a leggervi le vostre di carte, cari oppositori, dei vostri comuni, le nostre sono state chiare, sono state lette, sono state approfondite, tra l'altro devo dire che ancora per chi non ne avesse contezza, la Commissione Antimafia opera secondo massima segretezza, l'Amministrazione Cannata ha avuto l'esito soltanto quando è avvenuto quel giorno, tra l'altro l'ho saputo tramite un amico che mi chiamò da Pachino e mi disse "guarda che è pubblico il decreto", perché non arriva neanche la comunicazione al Comune, questa tra l'altro è una delle tante problematiche di quella norma e di quella legge. Ancora una volta molti dovrebbero invece imparare a rispettare le norme e ad applaudire, cosa che purtroppo è difficile, quella che è stata un'Amministrazione che nel 100%, quando si fa 100, i comuni che

vengono ad avere l'accesso dell'ispezione, soltanto il 3-4% dei Comuni viene liberato e dimostrato che non è stato infiltrato dalla criminalità organizzata. Noi facciamo parte di quel 3-4% dei Comuni che ha dimostrato con i fatti e gli atti che è stato tutto perfetto, ed è dimostrato ancora oggi come stiamo operando. Questo lo dico perché la vita è tutto veramente una ruota e questa ruota, poi, questa ruota gira e poi ritorna tutto ed era bello farlo notare in questi giorni perché noi ci siamo rifatti alla legge e mi auguro che il Presidente dell'Ance Decaro e il Comune di Bari sappiano dimostrare che quel Comune è stato impermeabile alla mafia. Vorrei anche concludere in tal senso, visto che abbiamo le comunicazioni sui Revisori dei Conti, che ancora una volta noi stiamo lavorando con un bilancio invece che purtroppo, ahimè, vede una sofferenza, è una sofferenza che dimostra che negli anni si è lavorato benissimo ma, che purtroppo, ancora una volta ci vede pagatori di quelli che sono tutta una serie di debiti e di problematiche del passato e questo lo dico perché noi leggiamo, io leggo, me le fanno leggere i Consiglieri Comunali, me li fate leggere, di gente che parla a sproposito di residui attivi, di residui passivi, non capendo, sembra, la differenza di che cos'è un residuo attivo e di che cos'è un residuo passivo e quindi mi rivolgo sempre a chi vorrà approfondire il bilancio che noi oggi, con l'Amministrazione di Rossana Cannata, si sta lavorando veramente in modo eccezionale. Ha fatto un elenco Tullio Urso delle opere che si stanno realizzando, sono tantissime, sono veramente importanti, sono opere infrastrutturali che serviranno alla città di Avola e che quindi daranno ancora una volta grande risposta. Non so se hai parlato di tutta la parte digitalizzata che stiamo portando, tutta l'Enel, e quindi i cavi Enel che si stanno passando in questi giorni. Rossana, il Sindaco, lo ha già spiegato, ma io dico a tutti coloro che in questo momento vedono lavori in strada, sappiate che tutte quelle strade vedono una prima copertura con rattoppo e dopodiché il rifacimento per intero della strada. Questo lo dico perché è una scelta dell'Amministrazione comunale, non avveniva prima, prima si faceva soltanto una parte, quel rattoppo e poi infatti avevamo tutte le strade distrutte. Con l'Amministrazione Comunale sono stati dati i pareri e quindi è stato firmato un accordo con Enel in cui si è detto "tu mi fai il lavoro, dopodiché mi garantisci che mi rifai per intero tutta la sede stradale, minimo sette metri e mezzo, tutti gli incroci, minimo mi fai metà carreggiata" e tutto questo è controllato dai nostri uffici. Queste sono scelte dell'Amministrazione Comunale. Fra il pubblico vedo Giuseppe Balistri che è testimone di quelle che sono state le scelte e, fra virgolette, i diktat che abbiamo posto quando abbiamo fatto la convenzione con l'Enel. L'Amministrazione Comunale è ancora una volta attenta nel digitalizzare e rendere la città smart, ma allo stesso tempo rendere una città con viabilità sicura e migliore. Stiamo lavorando tanto e bene, quindi non posso che complimentarmi con l'Amministrazione e con il Sindaco. E sono certo che tutto quello che stiamo facendo, nonostante le problematiche di residui attivi e passivi che vedono il pagamento di debiti del passato, stiamo ancora una volta continuando, e non del passato Luca Cannata, per essere chiari, del passato di chi? Del passato di chi, purtroppo... ma è scritto, sono negli atti... quando ha governato la città faceva soltanto debiti, non realizzava opere con i fondi nazionali o regionali, l'unica cosa che sapeva fare era infilare un po' di gente al Comune e usarlo come bancomat. Noi invece in questi anni abbiamo fatto tutt'altro, abbiamo dato una sterzata a questa città e quindi è bene elencare... bravo, Consigliere Urso, per questa elencazione di tutto ciò che si sta facendo e quindi, anche io invito il Presidente del Consiglio Comunale, se è necessario, anche a fare una giornata di question time, se così si può definire, per anche capire a che punto sono le opere, esplicitarle, farlo sapere alla città, perché questo aiuta sempre e quindi più le cose si fanno meglio, soprattutto per la maggioranza che opera e lavora per il bene della città. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Coletta

Grazie, Consigliere Cannata. Ci sono altri argomenti? No. Altre comunicazioni? Nessuna comunicazione. Conclusa la parte preliminare.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Salvatore Coletta



Il Consigliere Anziano
On. Giovanni Luca Cannata



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria-Grazia D'Erba



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
